



AMEGLIA Informa

**AMEGLIA
INFORMA**
non ha alcun finanziamento pubblico e si regge unicamente grazie alla pubblicità degli inserzionisti che permettono la **DISTRIBUZIONE GRATUITA**.
È visibile a colori nel sito del Comune.

Cosa ci riservano i prossimi mesi

Credo sia doveroso da parte mia esprimere tutta la mia preoccupazione per l'estrema delicatezza del periodo che stiamo attraversando.

Mi preoccupa molto che, in una fase di straordinaria stagnazione, nel bel mezzo di una crisi profonda, allorquando i cittadini avrebbero bisogno dell'aiuto delle istituzioni (soprattutto dell'istituzione a loro più vicina e cioè il Comune), queste non siano messe in condizione di rispondere alle reali esigenze dei cittadini stessi.

Come ho già riferito nel numero scorso, dal 1° di gennaio il Comune di Ameglia è sottoposto al patto di stabilità e l'obiettivo, che ci ha assegnato lo Stato, è quello di accantonare 606.000 euro a fronte di un bilancio di circa 7.000.000 di euro.

A luglio si pagherà la prima rata della TARES che sposta tutti i costi del ciclo dei rifiuti sui cittadini, con un conseguente netto aumento rispetto alla TARSU. Infatti nella TARSU l'importo che gravava sui cittadini era una percentuale (pari al 60%) dei costi perché il restante 40% lo pagava direttamente il Comune. Ora non sarà più così: i cittadini dovranno farsi carico del 100% di una somma che, per le utenze domestiche, varia non solo in base ai mq. ma anche in base al numero dei componenti del nucleo familiare.

È previsto inoltre l'aumento dell'IVA che avrà riflessi sui costi dei beni di consumo. Infine non è prevista copertura dello Stato per la proroga della Cassa Integrazione e c'è da aggiungere che sono stati drasticamente ridotti il fondo

indistinto delle politiche sociali e il fondo sulla non autosufficienza ed è stato eliminato il contributo affitti.

In questo quadro di assoluta difficoltà, io mi aspetterei che almeno le risorse stanziare venissero utilizzate, soprattutto se servono a realizzare le opere di difesa idraulica, che per noi rappresentano la priorità.

Mi riferisco in particolare agli **ARGINI**. Gli argini bassi di Fiumaretta e Bocca di Magra sono stati finanziati nel febbraio 2011, i lavori sono stati affidati in data 17 luglio 2012. Da allora sono state create le aree di cantiere, accennato un inizio dei lavori, delimitato un lungo tratto della pista pedonale a Bocca di Magra, creato un pericoloso dosso e nulla più. La Provincia, da noi quotidianamente sollecitata, a seguito delle riserve della ditta, ha commissionato una variante di progetto che non è stata ancora depositata e pertanto non ci ha ancora fornito un cronoprogramma aggiornato.

Ma la Provincia deve anche completare gli argini al Cafaggio (lotto 1, 2 e 4). Durante l'ultima riunione tenutasi in Provincia, il giorno 8 marzo scorso, ci hanno aggiornato sullo stato di avanzamento delle pratiche e, francamente, i problemi che ci hanno prospettato sui lotti 1 e 2, sono risolvibili in tempi brevi, mentre per il lotto 4 abbiamo un'ultima (mi auguro) riunione il 5 aprile prossimo con l'Autorità di Bacino.

Mi pare di poter dire che la Pro-

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

vincia ha rinunciato a eseguire il **DRAGAGGIO**. È un comportamento inaccettabile, che ovviamente noi non condividiamo e crediamo che invece, soprattutto nel tratto focivo, il dragaggio, nella quantità prevista, avrebbe un effetto di mitigazione non definitiva del rischio idraulico che si potrebbe realizzare in tempi brevi. Abbiamo posto la questione e siamo in attesa di una risposta in tempi rapidi.

Per quanto riguarda il **PONTE della COLOMBIERA**, com'è noto, ci sono stati problemi legati alla fornitura del materiale necessario all'impalcato. Le difficoltà sono state risolte grazie all'intervento della Regione e il lavoro è iniziato in officina, seppur in ritardo. Ad oggi le ditte incaricate hanno iniziato a depositare il materiale sul lato Fiumaretta e nei primi giorni di aprile, tempo permettendo, inizieranno la fase conclusiva dei lavori. Le condizioni meteorologiche non hanno aiutato, ma le ditte lavoreranno in doppio turno fino alla fine dei lavori.

Si sta lavorando per rispettare i tempi (e se possibile anticiparli) e posso garantire il massimo impegno delle istituzioni nel vigilare e sollecitare

le ditte che hanno peraltro tuttora l'interesse a finire i lavori il più presto possibile.

Non sfuggo poi alla questione del **CANALE SCOLMATORE**. Ricordo che ho personalmente richiesto, dopo l'alluvione del 2011, che la Regione stanziasse le risorse necessarie per un progetto preliminare che ci consentisse di comprendere tempi, costi ed effetti del canale scolmatore.

La Regione ha stanziato 100.000,00 euro che ha devoluto all'Autorità di Bacino. È stato affidato l'incarico e, dalle anticipazioni, si apprende che il canale scolmatore ha un costo che, a seconda della tipologia, varia dai 55 agli 80 milioni di euro, ma che non sono ancora stati approfonditi tutti gli effetti dell'opera. Inoltre sono necessari alcuni milioni all'anno per la manutenzione. Ho chiesto pertanto di completare gli studi e di verificare le possibilità concrete di finanziamento. Ho anche detto, comunque, che nel frattempo, occorre individuare anche le risorse per completare le arginature ed eseguire il dragaggio.

Un ultimo accenno merita la questione del **PARCHEGGIO DI BOCCA DI MAGRA**.

Stiamo discutendo, con la ditta, la riduzione delle tariffe

e posso garantire che, in tempi brevi, si applicheranno le nuove tariffe, ovviamente più basse rispetto a quelle attualmente in vigore.

Il sindaco
Umberto Galazzo

Direttore Responsabile

Sandro Fascinelli
e-mail: amegliainforma@libero.it

Redazione:

Rosanna Fabiano,
Livio Bernardini

Stampato in proprio.

Pubblicazione registrata al tribunale della Spezia al n.2 del 4.2.1998.

Gli orari di servizi, manifestazioni o apertura uffici sono indicati come semplice informazione. Potendo essere soggetti a variazione da parte degli organizzatori o responsabili, dovranno essere sempre verificati dai lettori interessati.

Per la corrispondenza indicare nome, indirizzo, numero di telefono per essere contattati in caso di necessità. La tariffa per ogni modulo di pubblicità è di euro 26 + IVA (rid. per ponte € 21 + iva).

Numeri utili

Carabinieri Ameglia
0187-65703

Uff. loc. marittimo Fiumaretta
0187-648066

Municipio centralino
0187-60921

Protezione civile: in allerta 2
0187 609225 - 0187 670849
in normalità: 0187 609271.



FARMACIA ZOLESI

apertura ore 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30
chiusa la domenica

AMEGLIA via XXV Aprile

tel. 018765415 offre i seguenti servizi:

- prenotazione analisi e visite specialistiche
- omeopatia - alimenti per diabetici
- cosmesi - calzature dr. Scholl
- apparecchi aerosol e misuratori pressione scontati - nuova linea prima infanzia Chicco
- misurazione glicemia colesterolo trigliceridi
- centro ufficiale AMPLIFON - esame udito.

Durante la chiusura del ponte della Colombiera consegna a domicilio per Fiumaretta

I SAPORI DELLA TERRA



Ad aprile
accughe sotto
sale e porchetta
in promozione
+ offerte 1-2 euro



è in via Cafaggio 60

alimentari

frutta e verdura

pane di Vinca, di castagne e focaccia cotta a legna

prodotti tipici della Lunigiana e Campania

GELATI E SURGELATI

SERVIZIO A DOMICILIO
cell. 329-1899220

Tutti i giorni apertura ore 7.30 - 13
e ore 16.30-19.30 - chiuso
il pomeriggio di domenica e lunedì

Perché mi sono dimessa da vicesindaco

Dalle elezioni si esce vincenti o perdenti, io decido di uscire assumendomi delle responsabilità. Se il dato nazionale riassume il senso di impotenza di una politica che non riesce a governare, quello locale ancor di più grida al confronto con i cittadini che hanno premiato il M5S anche in comuni notoriamente a maggioranza PD.

Questo, qualcuno deve avere il coraggio di dirlo, non è voto di protesta, il PD ha perso tre milioni di voti ed il M5S ha guadagnato consenso su tutte le fasce perché ha parlato alla pancia del Paese.

La realtà di questo Paese non è stata interpretata e nemmeno intuita dal gruppo dirigente del PD. Il senso di responsabilità mi ha portato, dopo aver espresso il favore verso le istanze portate in piazza da Renzi (che ci avrebbero senza dubbio alcuno portato il favore di quanti hanno votato per il rinnovamento) a seguire la campagna elettorale che Bersani ha gestito sottovalutando l'avversario, convinto (errore ricorrente a sinistra) di avere una sorta di supremazia intellettuale e morale. Oggi è giunto il momento di dire a

questo gruppo dirigente che l'Italia è altro, chiede altro e lo chiede ad altri perché loro non sono in grado di connettersi con una realtà che hanno finora guardato da lontano. Il PD che ho contribuito a far crescere si riprometteva di essere un partito moderno, scevro dalle ideologie del passato, vicino ai cittadini, fatto dai cittadini.

Questo può avvenire solo con un gruppo dirigente nuovo. Un gruppo dirigente che sia finalmente parte della soluzione e non del problema. Per questo ritengo che, una volta slegata da un ruolo istituzionale che ho ben volentieri vestito in questi anni, il mio operato possa essere, all'interno del partito e a disposizione di questo, più lucido, più libero e per questo più utile. Attendo che questo partito produca un programma, idee e volti nuovi, attendo non alleanze ma una prova di coraggio, e nel frattempo rimetto le mie deleghe e il posto nel direttivo di circolo.

Interpreto il sentimento dei miei concittadini, dove non siamo arrivati con la linea finora tenuta, dobbiamo arrivare ascoltando il paese tutto, e assumendoci la responsabilità di un fallimento.

Il mio è un gesto simbolico che non ha la pretesa di cambiare le sorti del partito, cerco solo di dire che ci si può fare da parte, che le dimissioni di fronte a una sconfitta sono un atto dovuto, morale. Vuol dire guardare e progettare il futuro.

Francesca Strenta

L'A.S.D. l'Ecole

è una scuola di ginnastica e spettacolo che dà la possibilità a tutti, dai più piccoli ai più grandi, di fare attività sportiva.

Durante l'anno si impegna ad organizzare eventi per dare la possibilità agli allievi di confrontarsi e dimostrare al pubblico, formato di amici e parenti, quanto hanno lavorato.

Questi eventi si dividono a seconda del periodo: per annunciare le vacanze natalizie si organizza una Festa di Natale, modo carino per salutarsi e stare tutti insieme; si organizza poi lo spettacolo finale che quest'anno avrà luogo venerdì 19 aprile presso il teatro Impavidi di Sarzana con il tema "Bianco e Nero"; e come gran finale diamo la possibilità a tutti i bambini di confrontarsi tra loro tramite una gara interna che si terrà domenica 16 giugno presso la palestra delle scuole elementari e medie "Don L. Celso". PER INFO CONTATTARE IL NUM. 349-1633371

DIABOLO ROSSO RISTORANTE PIZZERIA FOCACCERIA FARINATA



aperto la sera
lunedì chiuso
Aperto Pasquetta

Partite su Sky TV
FIUMARETTA
via Pietro Ratti, 15
tel. 0187-649091

assieme ai gustosi
piatti della nostra
cucina potrete trovare l'originale
birra di Monaco AUGUSTINER



FIORIDEA

di Gianna e Lida

via Caffaggio 171

AMEGLIA (SP)
tel. 0187-65111

fiori e piante
addobbi floreali
liste di nozze
articoli da regalo

Analisi del voto delle recenti elezioni politiche

Diciamolo subito: ad Ameglia come nel resto del paese il risultato del centro sinistra alle elezioni politiche è stato deludente.

Non mi accodo a quanti indicano come responsabile di questa mancata vittoria il candidato premier del centrosinistra, Pierluigi Bersani. È un esercizio piuttosto sterile e superficiale, che si fa comunemente nel commentare le più brucianti sconfitte elettorali come le disfatte calcistiche, quello di indicare questo o quel giocatore rimasto in panchina come il sostituto che avrebbe potuto permetterci di ottenere una vittoria a mani basse. Io penso che il no di una parte importante degli elettori a Bersani, al centrosinistra e al Pd sia l'espressione di una sorta di rifiuto sostanziale e diffuso della politica, in blocco, senza distinzioni.

Quante volte ci è capitato di sentire questo termine, "politica", come sinonimo di maneggio, oppure definire la collaborazione fra forze politiche diverse con quell'orribile neologismo che è la parola "inciucio"? Ci sono naturalmente motivi in abbondanza per i quali il significato di politica si è nel corso del tempo deteriorato

e trasformato nella sua degenerazione. Penso che tutti questi motivi abbiano a che fare con i comportamenti di chi questa nobile arte non la esercita con la dovuta serietà, intendendola più come esercizio arbitrario del potere, funzionale al proprio progetto individuale di ascesa sociale, che come servizio.

Per questo il problema del finanziamento della politica è diventato uno dei temi che ha caratterizzato la campagna elettorale. I cittadini nel corso di questi ultimi anni hanno percepito il venir meno dell'autenticità delle motivazioni di chi fa politica per mestiere, mentre i professionisti dell'antipolitica hanno avuto buon gioco a costruire il loro consenso attorno a questo diffuso senso comune.

È possibile una politica senza finanziamenti pubblici? Nell'ultima campagna elettorale per l'elezione del presidente ed il rinnovo del Congresso degli Stati Uniti sono stati spesi complessivamente 6 miliardi di dollari per lo più provenienti da diversi finanziatori privati, senza apparenti spese dei contribuenti. Fra questi generosi sponsor ci sono diversi soggetti finanziari, fra

cui le compagnie di assicurazioni a cui i cittadini americani dotati di una certa disponibilità economica si rivolgono per garantirsi la possibilità di avere idonee cure ospedaliere in caso di bisogno.

Sommessamente rivolgo ai lettori una domanda che può suonare a questo punto retorica: perché mai in America non esiste una sanità come servizio universalistico?

Il problema del finanziamento pubblico non va posto in astratto, la sua utilità si misura in relazione al servizio reso. Forse chi come Bersani ha tentato di restituire credibilità alla politica, a partire dal ruolo del partito nella formazione e nella selezione della classe dirigente, avrebbe meritato maggior fortuna. O almeno il rispetto dovuto a chi cade tentando un'impresa impossibile.

Andrea Bernardini
PD Ameglia

LA PARAFARMACIA

PANACEA

SI TRASFERISCE

in via Litoranea 91

davanti al Pub O'Neil c/o semaforo

DA META' APRILE

- Consulente nutrizionale per prodotti e dieta DUCAN,
- Preparatevi all'estate con tutta la linea di dimagranti/drenanti Aboca e Fitomagra

Onoranze Funebri "Humanitas"

**Servizi nazionali ed esteri,
diurni e notturni - cremazioni**

Pubblica assistenza "Humanitas"

Romito Magra 1914 ONLUS

trasporti sanitari e 118

aiutateci ad aiutarvi:

donaci il cinque x mille

C.F. 00233230119



Romito Magra via Provinciale, 68
tel. 0187-988015 fax 0187-989079

PARAFARMACIA

PANACEA

Fiumaretta via Litoranea, 91 tel. 0187-648287

**Farmaci senza obbligo di ricetta medica,
farmaci da banco, integratori alimentari,
prodotti erboristici, omeopatici, farmaci veterinari.**

**3 x 2 su trucco EUPHIDRA
sconti su tutte le calzature a magazzino**

**Apertura - feriali ore 9 - 13 e ore 15.15 - 18.15 - domenica chiusa
(orario modificato in relazione al traghetto per Bocca di Magra)**

**A causa delle difficoltà legate alla chiusura del ponte
della Colombiera si effettuano consegne a domicilio
su ordinazione, in giornata, tel. fisso o cell. 333-4321675**

La dittatura delle abitudini - il piacere del TÈ

Conoscere, preparare e degustare la bevanda più antica del mondo.

Si dice che il tè sia la prima di tutte le tisane, la più antica delle bevande, il migliore dei liquidi, inferiore solo all'acqua. Erba divina, la "spuma di giada" del poeta cinese.

Terzo millennio prima di Cristo, quando la Cina sta passando dall'età della pietra a quella della giada, la leggenda narra che, durante uno dei suoi tanti viaggi, il mitico imperatore Shen Nong, dopo aver camminato a lungo decise di riposarsi un po'. Mise a scaldare dell'acqua in un pentolino di bronzo e, nell'attesa, troppo stanco si appisolò all'ombra di un albero. Mentre l'acqua iniziava a increscarsi, una lieve brezza vi fece cadere delle foglie, staccatesi dall'albero. L'acqua in breve tempo si fece giallo oro, emanando nel contempo, un gradevole profumo.

L'Imperatore incuriosito assaggiò quell'infusione avvertendo un sapore sorprendente, amaro e dolce allo stesso tempo; in più si sentì subito corroborato nel corpo e nello spirito.

Aveva scoperto il tè.

In botanica la pianta del tè appartenente alla famiglia delle Theaceae, è chiamata *Camellia sinensis*: originaria, secondo i vari "partigiani", dell'India settentrionale o della Cina, si presenta in due varietà principali: Assam e China. Arbusto alto 8/11 metri il tipo Assamico e 4/5 metri il tipo china. Coltivato in zone calde e umide, elevate piogge con terreno acido, impermeabile privo di ristagni. Le foglie-line in alto sono raccolte a mano. Primo raccolto marzo/aprile, poi un raccolto autunnale settembre/novembre.

Ora il tè raccolto avrà varie lavorazioni che ne determineranno il nome che arriverà fino a noi e ce lo farà riconoscere nel sapore e orienterà la nostra scelta e il "prezzo", sempre in funzione della qualità del tè.

Tè nero: il classico, le foglie ossidate diventano nere.

Tè verde: il colore verde resta, controllando la fermentazione.

Oolong tea: dopo una parziale ossidazione la foglia rimane stabile.

Tè bianco: il più raro si

usano solo le gemme lasciate essiccare naturalmente al sole.

Tè darjeeling: lo champagne del tè e molti altri aromatizzati alla pesca, al bergamotto, al gelsomino e altro.

La cerimonia infinita del tè, dai tea party ai dissidenti, così la bevanda gentile ha scritto pagine di storia.

Si attribuiva al tè una triplice virtù: quella di rendere saggi, arditi e ottimisti. Tante sono le regole auree sulla sua preparazione. Eccone alcune: usare miscele possibilmente indiane, farne piccole quantità, riscaldare la teiera prima di versarci l'acqua, farlo forte, berlo in tazza grande, non aggiungere zucchero, possibilmente niente latte e nel caso poco grasso.

Il tè è molto più di una bevanda. Assumerne comporta una sorta di esercizio autoanalitico: ovvero una sorta di quelle pratiche con cui plasmiamo e difendiamo la nostra identità. Non c'è bevitore di tè che, con la tazza in mano, non si senta impegnato in qualcosa di utile per la sua vita interiore. Lo stesso non si può dire per i bevitori di caffè: estroverosi, distratti da molto altro.

Rita Cortese

Tel. 0187-65579 cell. 335-6047907 / 335-1294361

Giovanelli 24 ORE SU 24
(anche festivi)
AMEGLIA - via Leopardi 25

**GIOVANELLI
ONORANZE FUNEBRI**

- Trasporti mortuari e funerali ovunque,
- camere ardenti, feretri, vestizioni,
- disbrigo pratiche, stampa manifesti, fiori,
- servizio cremazioni,
con personale qualificato

ilCentro
SUPERMERCATI

ORARIO
APERTURA

DA LUNEDÌ A
SABATO -

ore 8 - 13.00

Ore 16.00 - 20.00

APERTO

LA DOMENICA

ore 8.30 - 13.00

-  GASTRONOMIA / PRODOTTI TIPICI
-  FRUTTA E VERDURA FRESCA
-  MACELLERIA A TAGLIO
-  PESCE CONGELATO
-  CUCINA E PIATTI PRONTI

AMEGLIA (SP) Via Pisanello, 27
Tel. 055-88708702

Offerte speciali a rotazione

Il gioco d'azzardo patologico: la prevenzione

I criteri diagnostici relativi al gioco d'azzardo patologico (Gap) sono stati modellati su quelli delle tossicodipendenze e, se il soggetto presenta almeno cinque dei seguenti sintomi, viene diagnosticato un quadro di gioco d'azzardo patologico (DSM IV, 1994):

- eccessivo assorbimento dal gioco d'azzardo (il soggetto è continuamente intento a rivivere esperienze trascorse di gioco, a valutare o pianificare la prossima giocata, a escogitare i modi per procurarsi denaro con cui giocare);
- bisogno di giocare somme di denaro sempre maggiori per raggiungere lo stato di eccitazione desiderato;
- tentativi ripetuti di ridurre, controllare o interrompere il gioco d'azzardo ma senza successo;
- irrequietezza ed irascibilità quando si tenta di ridurre o interrompere il gioco;
- gioco d'azzardo per sfuggire a problemi o per alleviare un umore disforico (sentimenti di impotenza, colpa, ansia, depressione);
- dopo aver perso si torna a giocare (rincorrendo le proprie perdite) con il desiderio di rifarsi;

- presenza di menzogne verso i membri della propria famiglia o altri per occultare l'entità del proprio coinvolgimento nel gioco d'azzardo;
- compimento di azioni illegali come falsificazione, frode, furto o appropriazione indebita per finanziare il gioco d'azzardo;
- mettere a repentaglio o perdere una relazione significativa, il lavoro oppure opportunità scolastiche o di carriera, per il gioco d'azzardo;
- fare affidamento sugli altri al fine di reperire il denaro per alleviare una situazione economica disperata causata dal gioco ("operazione salvataggio").

Qualsiasi forma di gioco può creare dipendenza, quindi occorre non sottovalutare l'abitudine al gioco. Conseguentemente assume una notevole importanza informare ed educare la nostra società sui rischi correlati al gioco; questo si può realizzare con il sostegno delle Istituzioni, con particolare riferimento alle scuole considerato che, sempre più spesso, il primo approccio con il gioco patologico avviene durante l'adolescenza.

Fondamentale è la **preven-**

zione per impedire che il problema si sviluppi e possa divenire causa di dipendenza psichica. Il concetto di prevenzione ha a che fare con le capacità pratiche di intervento e fare prevenzione significa spostarsi dalla patologia alla salute, promuovendo la stessa.

A livello operativo fare prevenzione sul Gap significa capire le cause di un fenomeno che, come le altre forme di dipendenza e di disagio psichico, sono sempre molteplici (multicausalità) e interrelate fra loro. Per queste ragioni la prevenzione diviene un'azione complessa che va ad agire sulla quotidianità: nelle tappe del ciclo evolutivo individuale e familiare, nei momenti di "crisi" familiari (lutti, malattie, migrazioni, ecc.), nel rendimento scolastico o lavorativo, nelle amicizie, nella struttura del territorio, nelle situazioni di tensione all'interno delle relazioni umane e nei contesti istituzionali.

Per concludere è importante ricordare che il Gap, con i giusti supporti ed eventuali terapie, diviene una psicopatologia altamente prevenibile, curabile e guaribile. (*fine*)

Dott. **Daniele Giangarè**
psicologo clinico



PHOTO & GOLD

- Gioielleria
- Oreficeria
- Argenteria
- Orologeria
- Bigiotteria
- Fotografia
- Lista di nozze

**A grande richiesta
per tutti - gratis
pulizia dei vostri monili
in oro o argento con
macchina a ultrasuoni**

AMEGLIA Via Camisano, 91 tel./fax 0187-65490

PREZZI ECCEZIONALI SU ampia scelta
di bomboniere Valenti complete
di scatola, confetti e biglietto
PER OGNI OCCASIONE

idee
regalo

PALESTRA MenteCorpo

Via Municipio 40 bis FIUMARETTA
tel 0187-64540 - cell. 347-8616583
scegliete la ginnastica più adatta a voi:

- corsi di Yoga - Zumba fitness,
- ginnastica danza per bambini,
- Pilates di gruppo o individuale sia a corpo libero che con reformer,
- **Novità 2013** corsi di acquagym e acquaticità per bambini

da lunedì a venerdì ore 9 - 12.30 e 15. - 20.30

Piccoli cronisti analizzano gli umori della gente

Intervista ad alcuni cittadini di Bocca di Magra

D. Che cosa ne pensa dei lavori per la costruzione degli argini a Bocca di Magra?

R. È una casa buona se funziona, se non funzionasse... non saprei.

D. La frazione ha risentito economicamente della chiusura dl ponte?

R. Molto, come tutti i commercianti della zona già penalizzati dalla crisi.

D. Pensa che riusciremo ad uscire dalla crisi?

R. Dipende tutto dal governo.

D. Ha un'azienda che risente della crisi?

R. Sì.

D. Pensa che con la riapertura del ponte il commercio riprenderà vigore?

R. Direi di sì, ma non molto.

D. Ha risentito economicamente della chiusura dl ponte?

R. Io no perché non lavoro, ma credo che i commercianti sì.

D. Pensa che riusciremo ad uscire dalla crisi?

R. Non subito, ma sì. Credo

e spero.

D. Ha un'azienda che risente della crisi?

R. No, ma sento dire che c'è molta miseria in giro.

D. Pensa che con la riapertura del ponte il commercio riprenderà vigore?

R. Sì, anche se poco, qualcuno verrà a comprare qua.

D. Ha risentito economicamente della chiusura dl ponte?

R. Ovvio! Ad esempio arriva la metà della gente di prima al mio negozio.

D. Pensa che riusciremo ad uscire dalla crisi?

R. Con un po' di tempo e un buon governo.

D. Ha un'azienda che risente della crisi?

R. Certo, forse chiuderemo perché non viene più gente.

D. Pensa che con la riapertura del ponte il commercio riprenderà vigore?

R. Poco, ma anzi che niente.

D. Che cosa ne pensa dei lavori per la costruzione degli argini a Bocca di Magra?

R. Finalmente hanno iniziato questi benedetti lavori.

D. Ha risentito economicamente della chiusura dl ponte?

R. Sì, si nota molto.

D. Pensa che riusciremo ad uscire dalla crisi?

R. Sinceramente non lo so.

D. Ha un'azienda che risente della crisi?

R. Certo, forse chiuderemo perché non vengono più turisti e anche perché la gente ha pochi soldi da spendere.

D. Pensa che con la riapertura del ponte il commercio riprenderà vigore, sempre tenendo conto della crisi?

R. Spero, ma credo che non verranno molte persone come prima, poi di questi tempi la gente ha pochi soldi da spendere.

Carlotta Lagomarsini

Emma Nicassio

classe 2^a a scuola media Ameglia

Pensieri in libertà

Meditazione tibetana

Mentre state seduti ascoltate le sudorazioni del vostro corpo.

Poi concentratevi sui suoni, sui sentimenti, sui pensieri e sulle aspettative che riuscite a percepire.

Giuliano Perboni



Bocca di Magra

via Fabbricotti 242
cell. 338-8434562

**Ristorante
Antipasteria**

Un pasto completo... ma
un po' diverso dal solito
è gradita la prenotazione

L'ARCHETTO

è anche rivendita di

**PRODOTTI TIPICI LOCALI
spuntini, assaggi, aperitivi**

nel portico esterno o nella sala bordo piscina

AUTOCARROZZERIA CASTAGNA

di Caputo Franco e C. s.n.c.

autorizzata PEUGEOT

VERNICIATURA A FORNO
CON GARANZIA 36 MESI
VERNICI STANDEX

E-mail: car.castagna@tin.it

RADDRIZZATURA SCOCHE UNIVERSALE

Fiumaretta - via Litoranea 19

tel. 0187-64416 fax 0187-649656

cell. 333-8009628

novità!

Controllo e ricarica condizionatori



Eccidio del Bosco di Corniglio (PR)



Con la liberazione nazionale avvenuta il 25 Aprile 1945 l'Italia assurse a ruolo di nazione democratica partecipando a pieno titolo alle iniziative del mondo occidentale e di una Europa che già da allora aspirava all'unità. Questo obiettivo è stato raggiunto grazie al sacrificio e al concorso di tanti uomini e donne. Questa è la storia di alcuni di loro.

Sono trascorsi quasi settanta anni dall'eccidio di Bosco di Corniglio, che costò la vita al Conte Giuseppe Picedi Benettini, (nella foto sopra) che all'epoca aveva ventuno anni e faceva parte del Comando Partigiano Unico Parmense in qualità di ufficiale di collegamento.

Eroe e martire ucciso barbaramente dalle famigerate SS tedesche, truppe scelte di Hitler. Da quel giorno ho vissuto

la sua scomparsa e il suo sacrificio come una passione dolorosa. Avevo appreso dalle sue parole, rese più vive dal suo entusiasmo giovanile, il significato profondo di libertà e di democrazia.

Penola, questo era il nome di battaglia che aveva adottato nell'intraprendere i sentieri della montagna, non si stancava di ribadire e approfondire i concetti di una società più giusta. Senza esitazione e tentennamenti aveva deciso di aderire al movimento della Resistenza alla occupazione tedesca, nel cruciale periodo succedutosi alla caduta del regime fascista, rinunciando a soluzioni meno rischiose che, se solo avesse voluto, avrebbe sicuramente raggiunto.

La scelta di aderire al movimento partigiano e alla guerra di liberazione nazionale fu sicuramente influenzata dall'insegnamento del nonno materno, senatore professore ingegnere Nino Ronco, per noi il nonno più dolce che ci potesse essere. Maestro di vita, di rettitudine, di saggezza. Figura fulgida di democratico genovese, sindaco benvenuto di Sampierdarena, consigliere comunale di Genova. Per ben tredici anni fu presidente del Porto Autonomo di Genova, poi estromesso

dai fascisti nel 1922.

Pur essendo nominato senatore a vita non partecipò alle sedute del Senato durante i governi di Mussolini, per contrasti ideologici, sino al termine della dittatura.

Allontanato dalla vita pubblica si dedicò all'insegnamento di idraulica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova di cui era professore emerito.

Nel dopoguerra venne nominato presidente onorario del Porto di Genova. Ebbe l'onore di presiedere la prima seduta del Senato della Repubblica il giorno 8 maggio 1948.

Riporto dagli atti parlamentari il saluto del presidente Ronco: "Assumo la presidenza del 1° Senato della Repubblica in questa prima sua seduta. Nell'assumerla rivolgo un saluto cordiale a tutti i colleghi ed interpreto i loro sentimenti elevando lo sguardo all'augusto volto della Patria e sciogliendo un voto alla sua prosperità, nella operosa concordia, nella democrazia, nella libertà e nella pace" (vivi applausi).

Prima di diventare presidente del Porto ne era stato vice insieme a Stefano Canzio, genero di Garibaldi del quale rivelava racconti e aneddoti interessanti. Una banchina del

(Continua a pagina 9)



MARVAL

MARBLE & GRANITE

Lavorazione marmi

MARVAL s.n.c. di V. Endrizzi e M. Pisani
Via Garibaldi, 27 54033 Marina di Carrara
tel. 339-7984539 / 333-9582485 fax 0585-780433

marvalsnc@yahoo.it



**GIORGIO &
GIANNI**

di Conti Giorgio s.n.c.

SARZANA

VIA LUCRI, 33 tel. 0187-625873

PARRUCCHIERI

**Su appuntamento da martedì a
venerdì ore 8.30-12.30 e 15.00-19.00
e sabato orario continuato 8.30-19.00
E-mail: parrucchiere_giorgio@libero.it**

(Continua da pagina 8)

porto di Genova porta il nome di Nino Ronco a ricordo del suo vecchio presidente.

Nella primavera del 1944 Penola fa parte della Brigata Partigiana Julia e opera nell'Appennino Tosco Emiliano nella zona della Cisa, alternando scontri armati a durissimi rastrellamenti che subisce con grandi sacrifici. Ha lasciato gli studi di ingegneria presso l'Università di Pisa, dalla quale otterrà, dopo la guerra, il conferimento della laurea in ingegneria honoris causa.

Il suo comandante, Giuseppe Molinari, detto "Birra", già ufficiale effettivo degli Alpini della Divisione Julia, lo ricordava con commozione: "Partigiano esemplare e di vedute estremamente libere, conscio che il suo contributo avrebbe portato la libertà in Italia".

Alla fine dell'estate 1944 per espressa volontà del suo comandante, che aveva voluto premiare il suo ottimo comportamento e i suoi meriti di serietà e di disponibilità, viene trasferito al Comando Partigiano Unico Parmense; in un primo tempo a Mariano di Val Mozzola, in Val di Taro e in Val Ceno e in seguito a Bosco di Corniglio (Parma).

A Bosco si era riunito il Co-

mando sotto la guida del conte Giacomo di Crollalanza, già ufficiale di Cavalleria, che prende il nome di battaglia "Pablo", medaglia d'oro al valor militare, che si stava organizzando per una discesa verso la pianura Padana in attesa di un avanzamento delle truppe alleate. Penola era amato dalla popolazione locale che ne apprezzava la generosità, la semplicità e la spiccata simpatia.

Aveva molti amici in ogni ceto sociale che coinvolgeva nelle numerose attività, che andavano dalla caccia, praticata come un rito, al mare, alla vela e alle lunghe conversazioni a sfondo sociale e politico, proiettate verso una società migliore e più giusta. Ragazzo vivacissimo e assai intelligente, è ricordato ancora oggi nelle rievocazioni della sua vita partigiana. Sarzana ha voluto ricordarlo dedicandogli una strada del centro e una lapide al liceo Parentucelli dove aveva studiato, così pure hanno fatto Lerici, Arcola e Ceserano.

Ho scritto queste poche parole per ricordare ai giovani d'oggi, che fortunatamente sono cresciuti in una Europa pacificata, dopo secoli di contrasti e di guerre terribili, quali e quanti sacrifici dovettero sopportare i giovani italiani co-

stretti a scelte difficili e impegnative che si potevano sostenere solamente in nome di ideali superiori, che avevano come scopo l'affermazione della libertà, della democrazia e della pace.

Il raggiungimento di questi ideali comportò sofferenze immani, sino a morte atroce subita per violenza.

Un monumento marmoreo è stato eretto a ricordo dei gloriosi caduti e dei tragici eventi di Bosco di Corniglio, con una epigrafe dettata dal professor Achille Pelizzari (Poe), rettore magnifico dell'Università di Genova e superstite di Bosco, che così si esprime:

17 ottobre 1944

tradimento mercenario e agguato tedesco ebbero in queste case ragione del Comando Unico Partigiano Parmense

PABLO (G. Di Crollalanza)
RENZI (Gino Monconi)
PENOLA (Giuseppe Picedi)
ENZO (Enzo Gandolfi)
BOERI (Domenico Gervasi)
SETTIMO (Settimo Manenti)

I superstiti tradussero il fiero ammonimento nella vittoria che fra il 7 e 24 aprile redense questa terra dall'onta indigena e straniera la riconsacrò libera e civile.

Nino Picedi Benettini

<p>RISTORANTE LA LUCERNA DI FERRO Via Fabbricotti 127 BOCCA DI MAGRA</p> <p>dalla bellissima terrazza sull'acqua potrete godere di una vista unica... Parcheggio privato e attracco barche www.lucernadiferro.it / info@lucernadiferro.it tel-fax 0187-601206</p> <p><i>Vi aspettiamo nuovamente... da maggio per la pizza in Bocca... di Magra</i></p>	<p>Pizzeria rosticceria "AL TESORO" aperta tutti i giorni cucina pronta da asporto</p> <p>FIUMARETTA, VIA NOCE (ANGOLO VIA BABAN) TEL. 0187-64787 CELL. 338-1910209</p> <ul style="list-style-type: none">• specialità di mare,• pizze,• focacce• si preparano, a richiesta, buffet per ricorrenze e compleanni <p>NOVITÀ: tra breve pizza a metro</p>
---	--

25 Aprile: un partigiano tra gli alunni

Impressioni dell'incontro del 6 marzo 2013

Luigi Fiori, 93 anni, è stato partigiano. Il suo nome di battaglia era "Fra Diavolo" (nome di un bandito del settecento), per non essere riconosciuto e per non causare problemi alla sua famiglia. La sua adolescenza è stata dominata dal fascismo sia a scuola sia in famiglia.

Si trova a Roma quando il Gran Consiglio del Fascismo destituisce Mussolini. C'era una confusione terribile: uomini che mettevano olio nel loro cappello, donne che prendevano il carbone dalla stazione per portarlo a casa, le macerie di un pastificio con seicento vittime (le donne che vi lavoravano), ma soprattutto la mancanza di direttive: il colonnello gli rispose di arrangiarsi e i soldati non sapevano cosa fare. A un certo punto lui

decise di chiedere aiuto a suo cugino Remo, proprietario di un mulino, che viveva a Roma. Arrivato davanti al cancello trova i tedeschi, ma lo lasciano passare.

Per prima cosa getta la pistola nel torrente che scorreva sotto il mulino e poi decise di chiedere aiuto a un amico di Remo col quale arrivò alla stazione e presero il primo treno che partiva per il nord.

Fu molto fortunato perché a ogni fermata c'erano le SS che rastrellavano gli ex soldati italiani per deportarli in Germania, ma nel suo scompartimento c'era un ufficiale tedesco, quindi non lo controllarono e riuscì ad arrivare a Sarsana. Dopo alcuni giorni seppe da suo padre che i carabinieri stavano cercando i soldati e che c'erano pene severissime per chi non si fosse presentato.

Lui allora raggiunse il par-

mense dove aveva uno zio che poteva aiutarlo, ma anche li lo cercavano i carabinieri, quindi scelse la montagna e divenne comandante di un gruppo di centotrenta giovani partigiani.

Molti sono stati gli episodi che ci hanno colpito, ma soprattutto quello in cui riferisce dei soldati che erano su un treno per la Germania che gettavano biglietti dal finestrino per far arrivare alle famiglie le loro notizie.

Suspance anche quando ci ha raccontato che restò nascosto in un ossario, perché ferito ad un ginocchio, e vi rimase nove giorni. Poi raggiunse di nuovo la montagna con dieci ore a piedi sulle stampelle.

Divertenti invece alcuni episodi avvenuti per procurarsi il cibo. Da ultimo ci ha regalato una tombola della Costituzione...

Sara Fiorino classe 3^a b
Scuola media di Ameglia

La scuola di Ameglia al campionato di giornalismo de "La nazione"

I ragazzi della scuola media di Ameglia partecipano al campionato provinciale di giornalismo organizzato da "La Nazione". Portiamo all'attenzione dei nostri lettori gli articoli degli alunni di terza A pubblicati su "La Nazione" del

20 febbraio 2013. I ragazzi della terza B hanno fatto la loro parte sul numero del 6 febbraio 2013 che verrà pubblicato nel prossimo numero.

Le scuole vincenti verranno premiate con materiale tecnologico ad uso didattico, che reste-

rà a disposizione della scuola, e altri premi offerti dagli sponsor. I cittadini quindi sono invitati a votare per i ragazzi nel sito de "La Nazione" campionato di giornalismo.

La redazione

(Continua a pagina 11)

 **Severina Parrucchiera** 

APERTURA da martedì a sabato su appuntamento
Concessionaria ufficiale
Prodotti **KÉRASTASE L'ORÉAL PARIS**

Il giovedì offerta speciale:
taglio e piega € 15
colore e piega € 25

Ameglia
via Camisano, 89
tel. 0187-65490

IDRAULICA PETACCHI

FIUMARETTA
via Baban, 6
Cell. 335-6857043
tel. 0187-648219



- Impianti di riscaldamento
- Condizionatori d'aria
- Pannelli solari

(Continua da pagina 10)

Un conflitto senza fine... Israele e Palestina: geografia, storia, attualità alla scoperta di due popoli.

SIAMO in terza A e ci stiamo preparando a sostenere l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare.

Per questo, cerchiamo di applicare il più possibile un metodo di studio che superi le singole discipline e ci dia una visione globale. Abbiamo utilizzato questo metodo anche per studiare la questione palestinese. Siamo partiti dallo studio del Medio Oriente e di Israele dal punto di vista geografico, economico e storico e abbiamo visto il film Exodus. Infine abbiamo utilizzato testimonianze dei palestinesi e degli ebrei e letto articoli dei quotidiani per seguire "in diretta" i fatti più recenti. Abbiamo capito che sin dall'inizio della questione palestinese, nata nel 1948 con la proclamazione da parte degli Ebrei dello Stato d'Israele, nei territori abitati sino a quel momento dagli Arabi, l'ostacolo principale a una soluzione pacifica era la presenza da entrambe le parti di gruppi estremisti che non volevano riconoscere i diritti dell'altro popolo ad avere un proprio stato, e ricorrevano

alle armi per imporre la "proprietà esclusiva" di questa martoriata terra.

Così, ci furono quattro guerre, tutte vinte da Israele (1948, 1956, 1967, 1973), che espansero il proprio territorio conquistando la Striscia di Gaza, la Cisgiordania, Gerusalemme est, le alture del Golan e il Sinai. Ci furono numerosi attentati terroristici: nel 1964 Yasser Arafat fondò l'Olp (Organizzazione per la Liberazione della Palestina) che agiva usando le armi.

Seguirono anni di guerriglia: dal 1987 al 1992 la prima Intifada, la guerra delle pietre lanciate dai giovani palestinesi contro i soldati israeliani, che si ripeté nel 2000.

Nel 1993, con gli accordi di Oslo, si aprì uno spiraglio con il reciproco riconoscimento dei due popoli e la costituzione dell'ANP (Autorità Nazionale Palestinese), ma l'assassinio di Rabin nel 1995 da parte di un ebreo estremista frenò il cammino di pace. Nel 2005 Abu Mazen, del partito Fatah, vinse le elezioni e prese la guida dell'ANP, riconosciuto da Israele come interlocutore moderato.

Nel 2007 Hamas conquistò la Striscia di Gaza, Israele non lo riconobbe e isolò la zona con un durissimo embargo. Hamas

e altri gruppi estremisti armati continuarono a lanciare razzi sugli israeliani.

I confini della Striscia erano aperti di rado e la popolazione s'impoveriva sempre più. Nel dicembre 2008 Israele, non sopportando più il lancio di razzi di Hamas, lanciò sulla Striscia l'offensiva "Piombo fuso" terminata nel gennaio 2009. Il 14 novembre 2012 scoppia il breve conflitto "Colonna di nuvola": offensiva aerea israeliana sulla Striscia in risposta ai razzi lanciati da Hamas contro il Negev. Il 21 novembre si firma una tregua. Il 29 novembre, per la prima volta, l'Assemblea dell'Onu si esprime favorevolmente per accogliere l'ANP all'Onu come "stato osservatore": un primo importante passo sulla strada del riconoscimento della Palestina come stato autonomo.

Intolleranza

Testimonianza dell'incapacità di dialogo tra due paesi in conflitto da 60 anni. Il muro di Gaza, simbolo di una pace mancata.

Pochi conoscono l'esistenza del muro di Gaza. Tredici anni dopo la caduta del muro di Berlino (1989), simbolo della "cortina di ferro" che divise il mondo in due blocchi per tutto

(Continua a pagina 12)

Dall'esperienza della famiglia Tosini che dal 1960 offre tradizione e qualità nel turismo, nasce:



*Bar per colazioni e merende in giardino
Trattoria con ampio dehor per comunioni e cresime
Albergo ** per soggiorni semplici ma confortevoli
Prossima apertura PIZZERIA*

Via Ratti 39 Fiumaretta tel.0187-64351

Gruppo River Park Hotel

Rinnovata sala ristorante con veranda esterna estiva

Location elegante per matrimoni e comunioni

Sala riunioni multimediale e spazi ideali per Team Building

Via del Botteghino 17/h Fiumaretta tel. 0187-648175



(Continua da pagina 11)

il periodo della Guerra Fredda, è stato eretto un muro in Medio Oriente, moderno simbolo di separazione e intolleranza.

E' la concretizzazione dell'incapacità di dialogo tra due popoli che vivono in una situazione di logorante conflitto da oltre 60 anni. Il muro di Gaza è una barriera costruita dagli israeliani nel 2002 per controllare militarmente i territori palestinesi della Cisgiordania a scopo difensivo e contro gli attentati terroristici kamikaze dei fondamentalisti.

A molti appare più un recinto di segregazione dei palestinesi, che difensivo per la sicurezza di Israele.

Sappiamo che senz'altro è costruito per impedire la libera circolazione dei palestinesi. È lungo 360 km, alto 8 m, con fossati di 100 m, protetto da filo spinato e torri di controllo, presenta 40 valichi agricoli autorizzati e 500 checkpoint. Il muro, nel 2002 ha causato la separazione di terreni coltivati, di famiglie e comunità, come è accaduto con Berlino.

Questa barriera ha aggravato le già difficili condizioni di vita dei palestinesi: l'età media nella Striscia è 17,4 anni (uno dei più bassi al mondo) e oltre il 44% delle persone ha

meno di 15 anni; il tasso di fertilità è superiore a 5 figli per donna (il più alto dell'Asia); la disoccupazione è superiore al 16% in Cisgiordania e al 41% a Gaza, due dei territori più poveri dell'Asia. Le attività principali dei territori dell'Autorità Nazionale Palestinese sono l'agricoltura (ulivi e agrumi) e l'artigianato.

Riflessioni

La strada per una pace possibile.

Abbiamo riflettuto sui motivi che impediscono una soluzione pacifica e duratura della questione palestinese: abbiamo trovato una possibile risposta, forse una delle tante, nella presenza di gruppi estremisti che da entrambe le parti non vogliono riconoscere i diritti dell'altro popolo.

Abbiamo capito però che solo le trattative diplomatiche potranno trovare una soluzione realistica, perché il ricorso alle armi è sempre un'avventura senza ritorno. Non c'è nessuna ingiustizia che si possa combattere con l'uccisione di innocenti. Secondo noi questi contrasti possono essere evitati attraverso il dialogo tra palestinesi e israeliani.

I presupposti per dialogare sono il rispetto dell'identità

culturale e religiosa dell'altro, la volontà di ascoltare le ragioni altrui, la solidarietà verso i più deboli, la salvaguardia dei diritti umani.

Crediamo che saranno i giovani a trovare la strada per la pace: i ragazzi palestinesi e israeliani, come noi, desiderano solo vivere serenamente e divertirsi, senza correre il rischio di ferirsi gravemente o di perdere la vita.

E' quindi necessario che le autorità dell'Anp e di Israele educino le nuove generazioni, prima attraverso la scuola, al rispetto reciproco e non all'odio, in modo che crescano con una concreta prospettiva di pacifica convivenza in una terra che, in quanto culla delle tre religioni monoteiste, dovrebbe essere il simbolo per eccellenza della tolleranza e della pace. Tutte le religioni devono collaborare: questo fu l'obiettivo del viaggio di Papa Benedetto XVI in Terra Santa nel 2009.

Classe terza A

Scuola media di Ameglia

LA VERDE LUNA
Lungofiume Fiumaretta
Chiosco - Snack Bar
spuntini, aperitivi, prodotti
tipici, pasti veloci
riaprirà a metà aprile



**PARRUCCHIERA
EMANUELA
UNISEX**

**FIUMARETTA
VIA BABAN, 45
TEL. 0187-64763**

Domenica chiuso

**ORARIO sino a maggio su appuntamento
martedì, mercoledì, giovedì
ore 8.30 - 12.30 e ore 15,00 - 19,30
venerdì e sabato orario continuato 8.30-19.30**



MARIPOSA

**via XXV aprile 37/B AMEGLIA
tel. 0187-65155 cell. 338-3933097**

**idee originali
per i vostri regali -
fiori recisi -**

**piante ornamentali -
Manutenzione del verde**

Spettacoli del cielo: "La gloria" (4)

Ma un'altra "Gloria" mi era già precedentemente toccata in sorte, grazie alle mie attività nel Club Alpino Italiano. Ho sentito dire che si tratta di un fenomeno relativamente raro, che si verifica soprattutto stando sulla cima delle montagne. In effetti, quando l'ho sperimentata, stavo per raggiungere la cima del Monte Sagro, sopra la città di Carrara dei marmi.

Mi ero preso una piccola sosta, per attendere alcuni compagni di gita che si erano attardati un poco più in basso quando, osservando le cime dalla parte opposta alla direzione del sole, vidi qualcosa di

strano inferiormente.

Le nuvole, come spesso accade da quelle parti, si trovavano poco sotto la cresta sommitale dov'ero e formavano una superficie quasi piatta, che rifletteva la luce in modo abbagliante. Potei osservare la mia ombra, con la parte superiore proiettata in mezzo ad un piccolo cerchio colorato, una specie di aureola come quella dei santi.

Non era particolarmente intenso, a causa dell'elevata luminosità del fondo, ma tanto bastò a lasciarmi meravigliato. Quando i miei compagni giunsero sulla vetta, lo spettacolare fenomeno si era ormai

esaurito e le nuvole leggermente increspate. Tornato a casa, volli saperne di più e scoprii che ero stato partecipe di una "gloria", cioè una riflessione simile ad un arcobaleno, ma di dimensioni molto più ridotte. A volte si concretizza in un'illusione di grandi dimensioni, generata dal fatto che la superficie delle nuvole può essere percorsa da squarci e sembrare distante quanto il suolo sottostante.

Per concludere queste note, invito i lettori a osservare di tanto in tanto il cielo con più attenzione, potrebbero accorgersi che può riservarci anche spettacoli di indimenticabile bellezza. (segue)

Sergio Marchi

Foce Magra Ameglia in finale di Coppa Liguria

La società calcistica Foce Magra Ameglia per la prima volta nella sua storia (cinquanta anni) ha raggiunto la finale di Coppa Liguria dopo un difficile torneo dove hanno partecipato tutte le squadre dei quattro gironi liguri di 1ª categoria.

La difficile cavalcata è iniziata con il superamento dei due gironi preliminari in provincia, di seguito la semifinale con i detentori del titolo, la squadra Little Club G. Mora

di Genova, superata dopo i calci di rigore.

La compagine amegliese, presieduta dallo storico presidente Rolla Arnoldo, meglio conosciuto come "Panà", coadiuvato dall'intramontabile dirigente Alberto Brescia, è giunta all'ambita finale contro la quotata compagine sanremese Arma di Taggia.

L'allenatore Cristiano Rolla ha cercato di regalare un sogno a tutti gli sportivi amegliesi, purtroppo la finale del

24 marzo è terminata in pareggio per due a due dopo i tempi supplementari.

Finale al cardiopalmo con la sconfitta ai calci di rigore. Grazie ugualmente ragazzi.

Luigi Rolla

Orari partenze battelli da Bocca di Magra a Fiumaretta

Giorni feriali - 7.40 - 8.10 - 9.30 - 10.30 - 12.15 - 13.00 - 15.00 - 16.30 - 18.30.

Domenica e festivi - 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30.

Da Fiumaretta 5 minuti dopo.

FR SOMMOZZATORI

di Roberto Franzoni

LAVORI SUBACQUEI E MARITTIMI



cell. 366-3625491
339-7984539

www.frsummozzatori.it
e-mail

frsummozzatori@yahoo.it

Posizionamento e manutenzione catenarie, manutenzione carene, eliche, protezioni catodiche, taglio e saldatura subacquee, recuperi, video e foto riprese subacquee, posa di pontili galleggianti, riempimenti e rinascimenti, montaggio protezione catodica, operazioni di survey, immissioni navi in bacino, resinatura epossidica, sorbonatura e pulizia di prese a mare.

DI RIENZO MODA s.r.l.

SARZANA via Landinelli, 45 (davanti alle Poste)
tel. 0187-691258 cell. 342-5705700 / 346-2862599

Nuovi arrivi

Primavera estate 2013

tutte le taglie

orario 9.30 - 12.30 / 15.30-19.30 (giovedì apre ore 10)
chiuso la mattina di lunedì e domenica

news

si eseguono riparazioni di abiti, orli e cuciture

I frutti del bosco: il Mirtillo



Proseguendo nella presentazione dei “frutti del bosco” parleremo questa volta del Mirtillo in quanto, come vedremo dalle note a seguire, è da ritenersi una pianta molto importante dal punto di vista officinale, cioè del suo sfruttamento in campo terapeutico e cosmetico.

Siccome di questa pianta esistono numerose specie, diremo subito che noi ci occuperemo del Mirtillo nero (*Vaccinium myrtillus* L.) che è quello che ritroviamo in zone a noi vicine, su prati incolti delle Apuane.

La pianta è cespugliosa, a volte addirittura strisciante, presenta rami con piccole foglie ovali, verde vivo, fiori bianchi o rosa e, poi, a fine estate, i frutti, piccole bacche di colore intenso blu-nero. I piccoli frutti, dopo la raccolta, si usano freschi per uso immediato ma, e soprattutto, per guarnire deliziosi dolci (la crostata al Mirtillo!!) o per fare gustose marmellate. Si procede anche alla loro essiccazione per poi sottoporli alla lavorazione di estrazione.

La pianta è nota sin dall'antichità. Il famoso medico greco Dioscoride (I sec. d. C.) ne consigliava l'uso dei frutti contro la dissenteria; Virgilio (I sec. d. C.) la cita nelle *Bucoliche* “*Vacinia nigra leguntur*” (si raccolgono le nere bacche del vaccinio).

Anche nel Medioevo faceva parte di numerose ricette, ad

esempio per combattere lo scorbuto e infezioni urinarie.

Il Mirtillo nella tradizione popolare

Anche il Mirtillo è una di quelle piante officinali che è entrata nella tradizione popolare. L'azione tipica della droga della pianta più correntemente conosciuta e sfruttata in preparazioni estemporanee è quella di astringente ed antisettica. Le due azioni combinate ne hanno suggerito l'impiego nella terapia di varie forme infettive intestinali (diarrea, dissenterie) e come più specifico antisettico (gargarismi, collutori) in vari tipi di manifestazioni infettive della bocca e della gola. L'erborista consiglia ancora oggi collirio da decotto di Mirtillo (frutti) contro infiammazioni ed arrossamenti dell'occhio e contro vescicolazioni o irritazioni delle labbra.

Con funzione astringente ed antisettica si usavano impacchi anche su forme acniche, irritazioni dermiche, impetigine.

Proprietà farmacologiche

Ma cosa ne dice la moderna ricerca scientifica delle effettive proprietà farmacologiche della pianta?

La droga della pianta contiene una nutrita serie di costituenti biologicamente attivi: zuccheri, tannini astringenti, pectine, acidi organici (citrico e malico in particolare), vari composti fenolici (flavonoidi, triterpeni) a funzione antiossidante. Agli estratti di Mirtillo è oggi scientificamente riconosciuta funzione astringente, antinfiammatoria, antisettica, diuretica (provoca abbondante secrezione urinaria), vasoprotettiva (nel senso che protegge i vasi sanguigni). Questa ultima attività degli estratti di Mirtillo è assai importante nel senso che

la droga della pianta, agendo direttamente sulle pareti venose di cui normalizza resistenza ed elasticità, risulta particolarmente indicata nel trattamento di disturbi circolatori ed in tutti i casi di fragilità capillare.

Al Mirtillo è stata recentemente attribuita anche un'azione insulino-simile nella terapia di forme di diabete leggero (funzione ipoglicemizzante), nel senso che si può associare ad insulina al fine di ridurre la quantità somministrabile di questo farmaco.

Il Mirtillo in cosmesi

I numerosi derivati fenolici (flavonoidi) presenti negli estratti della pianta sono oggi ampiamente sfruttabili in campo cosmetico per la loro attività antiossidante (bloccano i radicali liberi, di cui abbiamo spesso riferito, ed impediscono quindi che questi danneggino i componenti la cute, cioè le proteine, i lipidi, gli acidi nucleici).

In particolare, vari componenti la parte attiva della droga, conducono ad una significativa accelerazione del ricambio cellulare (turnover), limitando la iperpigmentazione e quindi conferiscono alla pelle luminosità e freschezza.

In cosmesi trova impiego anche un raro olio estratto dai semi contenuti nella bacca che, per il suo elevato contenuto in preziosi acidi grassi polinsaturi, agisce quale rigenerante e ristrutturante cutaneo. Questi acidi, infatti, migliorano le funzioni biologiche e lo stato di benessere della pelle, mantenendola liscia, morbida, non desquamante. Sono utili in preparati protettivi, anti-età (cioè contrastanti l'invecchiamento precoce della cute). L'olio di Mirtillo ha trovato impiego anche in preparati per capelli con funzione protettiva, rigenerante.

Paolo Poggi

**MOMENTO RELIGIOSO:
APRILE 2013**



Convegno sulla Famiglia a sin. don Gianni, a destra il vescovo Palletti

Stimolati da un grande avvenimento abbiamo vissuto la S. Pasqua: mistero della Morte e Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo per la nostra vita eterna.

È con grande gioia che ringraziamo il Signore per averci donato un Papa (vescovo di Roma) che pochi conoscevano ma che tutti, subito, abbiamo scoperto d'amare. Ora siamo tesi ad ascoltare le sue parole semplici e belle come il Vangelo e a osservare i suoi gesti che sono più predica delle prediche. Proprio come Gesù il quale passava predicando e facendo del bene a tutti quelli che incontrava. Diceva un tale di mezza età: "con questo Papa, mi viene voglia di tornare in chiesa..." (forse gatta ci covava!).

Ogni stagione ha il suo Papa e il Papa è sempre successore di chi lo ha preceduto, di

Papa in Papa fino a S. Pietro. Ringraziamo Dio per Benedetto XVI - Ringraziamo Dio per Francesco.

Benedizioni delle Famiglie. Chiedo scusa se ancora non sono passato a portare la Benedizione del Signore alle vostre famiglie. I motivi sono vari: la malattia e la morte di mio fratello, gli impegni in casa, non ultimo il maltempo.

La Benedizione non è per la "casa" ma per le persone che abitano nella casa, ed è opportuno che ci sia qualcuno che la riceva e che la sappia condividere con i famigliari.

Quest'anno, "Anno della Fede", può essere un'occasione per ripensare la nostra fede, non solo per riscoprire il contenuto della fede, ma per riflettere quanto noi viviamo la nostra fede, personalmente e insieme nel nostro piccolo mondo.

Proprio in questa Settimana Santa ho notato la partecipazione ai vari riti di giovani famiglie, a sottolineare che la vita cristiana non è un fatto solo personale, ma è comunitario, familiare prima e poi parrocchiale, che coinvolge tutto il nostro "vivere". Bisogna dare testimonianza della nostra fede, ma bisogna saper accogliere la testimonianza che ci viene dagli altri.

Quanti genitori hanno la possibilità di rifare con i figli un cammino di fede, un cammino interrotto senza saperne il perché, un cammino che passa attraverso la preparazione ai sacramenti e porta al ritrovare Dio.

Visitando tutte le famiglie, con il massimo rispetto a chi non desidera ricevere la Benedizione del Signore, **porterò la Comunione** agli anziani e agli ammalati, è l'occasione per chiedere la grazia e l'aiuto di Dio. È tradizione, in occasione della Benedizione delle famiglie fare un'offerta per la Chiesa; l'offerta di quest'anno servirà per il restauro dell'oratorio, della facciata della chiesa parrocchiale e del campanile. Lo scorso anno entrando in una famiglia chiesi: "La desidera la Benedizione della famiglia?" Risposta: "Sì. Ma non ho soldi". Mi sentii umiliato e confuso.

Don Cesare Gianni

ORARIO SS. MESSE

	prefes	festiv	festiv
Ameglia	17.00		10.00
Cafaggio	18.00	8.30	11.15
Bocca di Magra	18.00	8.30	11.00
Fiumaretta	17.00		11.00
Montemarcello	18.00		10.00
Monastero S.Croce	18.30	10.00	18.30
Marinella (31-3)	17.00	11.00	17.00



MASTER

agenzia nautica
sede Western Union
delegazione ACI
Automobile Club d'Italia
→ Ricariche telefoniche
AMEGLIA

Via Camisano, 129 tel. 0187-65599



Bagno Venezia
Ristorante bar
Pizzeria sul mare

Fiumaretta via Kennedy, 18-b
tel. 0187-64284 cell. 331-1998873

specialità di mare e...
spaghetti in bagna verde™® dal 1964

Il ristorante è aperto a pranzo e cena
chiusura settimanale il martedì
gradita la prenotazione

Ove non specificato la classe energetica è in fase di valutazione.

AMEGLIA - In posizione comoda ai servizi, indipendente sviluppata su unico livello composta da: ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno e ripostiglio. Soffitta con possibilità di sopraelevazione. Giardino di circa 90 mq (Rif: 1609) € 380.000

AMEGLIA - Semindipendente composta da: ingresso - soggiorno con angolo cottura, camera matrimonia-

le, cameretta, disimpegno e bagno. Giardino, solarium, ripostiglio. Condizionatore. Impianto di irrigazione automatica. (Rif: 1610) € 330.000

AMEGLIA - Nel centro storico di Ameglia terratetto sviluppata su più livelli, composta da: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere e doppi servizi. Impianti a norma. Arredata. (Rif: 1607) € 220.000

BOCCA DI MAGRA - In zona tranquilla semindipendente a schiera, sviluppata su due livelli e composta

da: ingresso, soggiorno con camino, cucina, camera, bagno e patio al piano terra, 2 camere e ulteriore bagno al piano 1°. Completano la proprietà due balconi, la cantina ed il posto auto. (Rif: 1265) € 480.000

AMEGLIA - Centro storico - locale a uso commerciale con sottostanti due locali a uso magazzino e piccola corte. (Rif: 1250) € 55.000

[Numerosi altri interessanti immobili consultabili in agenzia.](#)

L'Archetto: ristorante e prodotti tipici

Da pochi giorni a Bocca di Magra all'Hotel Sette Archi, il ristorante ha preso un nuovo nome: l'Archetto.

Perché ha cambiato nome? Lo abbiamo chiesto allo chef Alberto Toffoletti, che ci ha spiegato come questo voglia evidenziare un taglio con il passato. Il ristorante che punta, oltre che sulla qualità, anche sull'utilizzo dei prodotti tipici liguri e della Lunigiana, incentivando i piccoli produttori locali prevalentemente del biologico, dà anche la possibilità, per i clienti dell'hotel o del ristorante, di poter acquistare i prodotti che hanno degustato,

nell'attigua rivendita, aperta "no stop" anche agli esterni.

Una bella iniziativa che potrà far rivivere, agli ospiti italiani o stranieri, il ricordo della vacanza o della gita con i sapori della nostra terra.

Oltre che l'offerta del ristorante vi è la possibilità di gustare assaggi, aperitivi e antipasti serviti nel portico davanti al porticciolo o nella sala interna bordo piscina.

Uno sguardo agli alimenti in vendita fa risaltare l'accuratezza della ricerca e la squisitezza dei prodotti che, solo a guardarli, fanno venire l'acquolina in bocca.

Oltre al lardo di Colonnata sono esposte paste artigianali la "prosciutta" di Castelnuovo, l'olio artigianale, salumi nostrali, vini Vermentini, pane di patate o di castagne, la birra artigianale della Spezia, ecc..

Onore al coraggio: nonostante la crisi, mentre molte attività a Bocca di Magra hanno gettato la spugna, c'è ancora chi ha idee innovative e crede in un futuro più roseo.

Sandro Fascinelli

Guardia medica tel. 0187-604668 ore notturne dalle ore 20 alle ore 08 dei giorni feriali e nei giorni prefestivi e festivi

STRATEGIA PIÙ

**ASSICURATI IL MIGLIORE
DEI FUTURI POSSIBILI.**

UNISCI LE PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO
ALLA GARANZIA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.








VIENI IN FILIALE, TI ASPETTIAMO.

Distribuito da:





APERTI AL TUO MONDO.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE IL FASCICOLO INFORMATIVO CHE È DISPONIBILE PRESSO GLI INTERMEDIARI ABILITATI E SUL SITO DELLA COMPAGNIA WWW.CAVITA.IT